



## MUNICIPALITÀ 2

### MOZIONE

Su proposta della Commissione Attività Produttive

Il Consiglio della Municipalità 2, nella seduta del 11 giugno 2026 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:

“Indirizzi per la gestione delle attività economiche, del suolo pubblico e istituzione di una Task Force Territoriale per la Legalità”.

#### **PREMESSO CHE:**

il territorio della Seconda Municipalità, ricompreso nel centro storico della città di Napoli, è caratterizzato da una elevata attrattività turistica e da una significativa concentrazione di attività economiche, in particolare nel settore della somministrazione di alimenti e bevande;

negli ultimi anni si è registrata una crescita rilevante delle attività di ristorazione e intrattenimento, con effetti positivi sull'economia locale;

#### **CONSIDERATO CHE**

tale sviluppo ha determinato una crescente pressione sugli spazi pubblici, con incremento delle occupazioni di suolo pubblico e della densità di esercizi in specifiche aree;

si rilevano criticità in materia di:

- fruibilità degli spazi urbani;
- gestione dei flussi pedonali;
- decoro urbano e gestione dei rifiuti;
- convivenza tra attività economiche e residenti;

permangono fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni irregolari e situazioni di illegalità diffusa che incidono sulla qualità della vita e sulla percezione di sicurezza;

#### **RILEVATO CHE**

gli interventi attualmente in essere risultano spesso frammentati e non pienamente coordinati tra i diversi soggetti competenti;

esperienze adottate in altre città italiane evidenziano l'efficacia di modelli integrati basati su coordinamento interistituzionale, monitoraggio e regolamentazione;

#### **RITENUTO CHE**

sia necessario rafforzare gli strumenti di governance territoriale, coniugando sviluppo economico, qualità urbana e legalità;

la Municipalità possa svolgere un ruolo attivo di coordinamento, proposta e monitoraggio delle dinamiche territoriali;

#### **PROPONE**

- Di avviare un percorso strutturato finalizzato a:

- garantire un equilibrio tra sviluppo economico, tutela dello spazio pubblico e qualità della vita dei residenti;
- migliorare la gestione delle occupazioni di suolo pubblico;
- rafforzare il presidio del territorio e il rispetto della legalità;
- promuovere forme di coordinamento stabile tra istituzioni, operatori economici e cittadini;

- Di impegnare gli uffici competenti del comune di Napoli a promuovere:

- la ricognizione e mappatura delle attività economiche presenti nel territorio;
- l'analisi delle concessioni di suolo pubblico, con particolare riferimento alle aree a maggiore densità;
- l'individuazione delle zone a maggiore criticità sotto il profilo urbano e commerciale;
- l'attivazione di tavoli di confronto con associazioni di categoria e rappresentanze dei residenti;

- Di proporre all'Amministrazione comunale l'istituzione di una Task Force Territoriale per la Legalità, con funzioni di coordinamento operativo, composta da Polizia Municipale, Forze dell'Ordine, Uffici comunali competenti (Commercio, Tecnico), Servizi sociali, Aziende partecipate per l'igiene urbana e Municipalità e finalizzata a rafforzare il controllo del territorio, prevenire e contrastare fenomeni di illegalità diffusa, migliorare l'efficacia e la tempestività degli interventi, assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti competenti, agendo nei seguenti ambiti di intervento:

- abusivismo commerciale;
- occupazioni abusive di suolo pubblico;
- degrado urbano;
- sicurezza urbana;
- legalità economica.

Si ritiene auspicabile che il progetto preveda le seguenti tempistiche:

- entro 30 giorni: costituzione della Task Force e prima mappatura delle criticità;
- entro 60 giorni: avvio degli interventi coordinati;
- entro 90 giorni: redazione di un primo report di monitoraggio.

- Di prevedere:

- una cabina di regia con riunioni periodiche;
- un sistema condiviso di gestione delle segnalazioni;
- la programmazione di interventi congiunti tra enti;
- la mappatura aggiornata delle criticità territoriali;
- l'attivazione di canali di comunicazione diretti con la cittadinanza;

- Di prevedere inoltre:

- l'adozione di indicatori di risultato (numero di controlli, tempi di intervento, segnalazioni);
- la pubblicazione periodica dei risultati;
- il coinvolgimento attivo della cittadinanza nei processi di segnalazione e verifica.

Il Presidente  
Avv. Roberto Marino

